



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 17.10.2020
C(2020) 7260 final

Signor Presidente,

la Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati per il parere espresso in merito alla trentottesima relazione annuale della Commissione sulle attività antidumping, antisovvenzioni e di salvaguardia dell'UE e sull'utilizzo degli strumenti di difesa commerciale da parte di paesi terzi nei confronti dell'UE nel 2019, COM (2020) 164 final.

La Commissione apprezza l'interesse manifestato dalla Camera dei Deputati per l'uso da parte dell'UE degli strumenti di difesa commerciale. La Commissione accoglie con favore l'impegno dell'Italia a mantenere un sistema commerciale equo. In tale contesto, la Commissione accoglie con favore anche l'approvazione da parte della Camera dei Deputati delle conclusioni della relazione annuale. La difesa commerciale dell'UE è effettivamente uno strumento fondamentale per contrastare le pratiche commerciali sleali, quali il dumping e le sovvenzioni, e per contribuire alla ripresa dell'economia europea sulla scia della pandemia di COVID-19.

La relazione annuale ha confermato l'efficacia delle misure di difesa commerciale nel ristabilire condizioni di parità sul mercato dell'UE, senza perturbare al tempo stesso le filiere di approvvigionamento fondamentali per le imprese dell'UE. La Commissione accoglie con favore l'ampio riconoscimento da parte della Camera dei Deputati degli effetti positivi delle misure, che hanno ridotto le importazioni pregiudizievoli sleali, in particolare dalla Cina.

Nella relazione annuale la Commissione ha inoltre richiamato l'attenzione sull'importanza di rafforzare il monitoraggio e l'applicazione delle misure di difesa commerciale. Come osservato dalla Camera dei Deputati, l'applicazione delle misure di difesa commerciale è fondamentale alla luce dell'aumento delle attività elusive da parte di alcuni operatori economici nei paesi terzi. La relazione annuale illustra la forte risposta dell'UE a tali pratiche nel 2019.

*On. Roberto FICO
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
00100 Roma*

In tale contesto la Commissione europea accoglie con favore l'invito rivolto dalla Camera dei Deputati al governo italiano a sostenere il lavoro di monitoraggio svolto dalla Commissione europea e, a tale riguardo, a sollecitare tutte le competenti amministrazioni nazionali affinché rafforzino l'efficacia e la capacità di intervenire degli apparati chiamati a vigilare sull'applicazione delle difese assunte a livello europeo. Come indicato nella relazione annuale, le entità degli Stati membri svolgeranno un ruolo fondamentale nei nostri sforzi volti a rafforzare l'applicazione delle misure antidumping, antisovvenzioni e di salvaguardia. In particolare, le autorità doganali nazionali saranno fondamentali per controllare qualsiasi attività di elusione da parte degli operatori economici attraverso la canalizzazione delle esportazioni.

Con la riforma delle norme di difesa commerciale, la Commissione punta inoltre ad agevolare il ricorso da parte delle piccole e medie imprese (PMI) agli strumenti antidumping e antisovvenzioni, anche attraverso una serie di modifiche procedurali. La Commissione apprezza in particolare l'invito rivolto dalla Camera dei Deputati al governo italiano affinché favorisca l'implementazione delle attività tecniche specifiche svolte dalla Commissione europea, finalizzate ad accrescere nelle PMI la consapevolezza riguardo agli strumenti di difesa commerciale. Parallelamente, la Commissione intensificherà ulteriormente gli sforzi per meglio raggiungere le PMI.

Per quanto riguarda la trasparenza e la riconoscibilità delle merci prodotte nell'Unione europea, la Commissione non ha finora ricevuto denunce in questo settore. Pertanto, la Commissione non ritiene necessaria al momento una nuova legislazione dell'UE in materia.

Per quanto riguarda la contraffazione di prodotti tipici e di quelli a denominazione protetta, la Commissione è pienamente consapevole della portata del fenomeno, compresa la commercializzazione di prodotti contraffatti su Internet. Per quanto riguarda l'etichettatura dei prodotti tipici, la legislazione vigente in materia di informazioni sugli alimenti ai consumatori costituisce una solida base per gli interventi degli Stati membri intesi a bloccare le pratiche ingannevoli in materia di etichettatura.

Per quanto riguarda i diritti di proprietà intellettuale, la Commissione si è impegnata, nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore", a rafforzare il sistema delle indicazioni geografiche (per le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette). Le misure anticontraffazione figureranno anche nel Piano d'azione globale in materia di proprietà intellettuale annunciato nella comunicazione "Nuova strategia industriale per l'Europa". La Commissione intende adottare il piano d'azione entro la fine dell'anno per migliorare la qualità e la coerenza del quadro sulla proprietà intellettuale. In particolare, la Commissione sta esaminando i modi per intensificare la lotta alla contraffazione rafforzando le responsabilità delle piattaforme online mediante la legge sui servizi digitali e chiarendo ulteriormente in che modo i titolari dei diritti, gli intermediari e le autorità di contrasto a livello nazionale e dell'UE dovrebbero agire, cooperare e condividere i dati. Tali iniziative si baseranno, tra l'altro, sulle buone pratiche segnalate dai firmatari del memorandum d'intesa sulla vendita di merci contraffatte via Internet e del memorandum d'intesa sulla pubblicità online e sui diritti di proprietà intellettuale.

Per quanto riguarda le frodi alimentari, la Commissione si è impegnata, nell'ambito della strategia "Dal produttore al consumatore", ad applicare una politica di tolleranza zero che prevede deterrenti efficaci e a intensificare la lotta contro le frodi alimentari per conseguire condizioni di parità per gli operatori e rafforzare i poteri delle autorità di controllo e di contrasto. La Commissione collaborerà con gli Stati membri, Europol e altri organismi per utilizzare i dati sulla tracciabilità e le segnalazioni al fine di migliorare il coordinamento in materia di frodi alimentari. La Commissione sta inoltre valutando la possibilità di rafforzare le capacità investigative e di coordinamento dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

La Commissione auspica di proseguire il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.

Maroš Šefčovič
Vicepresidente

Valdis Dombrovskis
Vicepresidente esecutivo

